

Finanziaria: De Vita, preoccupa su rinnovabili ed enti

ROMA (MF-DJ)--L'Unione Petrolifera esprime "preoccupazione" per alcune misure contenute nella manovra finanziaria 2011-2012 varata dal Governo.

Ad esempio, ha detto il presidente dell'Up, Pasquale De Vita, la "soppressione delle Stazioni sperimentali e dell'Ispepl che non gravano sul bilancio dello Stato e che funzionano bene. Si corre il rischio di rendere tali organismi inefficienti e piu' costosi per le aziende".

Inoltre le misure per i certificati verdi "rischiano di penalizzare ulteriormente coloro che hanno investito nelle rinnovabili, ma soprattutto pongono un freno al loro sviluppo e rende piu' difficile per il nostro paese tragguardare gli obiettivi europei".

L'Up chiede invece "una maggiore celerita' ed efficacia" sul piano amministrativo, che "permetterebbero di sbloccare almeno 1,5 miliardi di euro di investimenti, ora fermi in attesa delle autorizzazioni", che in Italia hanno tempi che sono "circa il doppio" di quelli dei principali paesi europei. ren.carlo.renda@mfdowjones.it